

7 ragioni per il FAIF

FAIF serve aile future generazioni

L'ambiente e le nostre risorse sono fortemente sollecitati a causa dei trasporti: le vie di comunicazione sigillano molto terreno e tagliano paesaggi di grande valore. Il 35 per cento del nostro consumo d'energia è assorbito dal traffico.

La ferrovia è la chiave per una politica dei trasporti più ecologica. Consuma molto meno spazio: solo il dieci per cento delle superfici destinate ai trasporti è occupato dalle rotaie.

La proposta FAIF rafforza i trasporti pubblici. Rende possibile una politica dei trasporti più ecologica e sostenibile, della quale approfitteranno anche i nostri figli e nipoti.

FAIF è necessario

Negli ultimi anni i trasporti pubblici hanno vissuto un vero e proprio "boom". Solo fra il 1998 e il 201, nel nostro paese la prestazione di trasporto delle ferrovie è aumentata del 59 per cento.

In molte regioni del paese, in particolare negli agglomerati urbani, la ferrovia è ormai prossima al suo limite di capacità. Nelle ore di punta molti pendolari devono accontentarsi di un posto in piedi. Sollecitato fino ai suoi limiti, il sistema ferroviario subisce più contrattempi rispetto al passato. È in gioco la sua attrattività.

Migliaia e migliaia di pendolari nel nostro paese hanno bisogno di trasporti pubblici efficienti e performanti. La proposta FAIF crea le premesse, affinché possano circolare più treni e convogli più lunghi. Ne approfitteranno tutti gli utenti. Per loro il FAIF è assolutamente necessario e urgente.

FAIF significa continuità

Con la proposta FAIF il traffico ferroviario nel nostro paese ottiene una base solida. Il fondo per i trasporti pubblici FTP, che finora finanziava la manutenzione e l'ampliamento della rete ferroviaria, è infatti limitato nel tempo. Il FAIF invece assicura la continuità.

Il fondo FTP verrebbe sostituito da un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer), che non ha una scadenza temporale. Sarebbe alimentato dagli stessi mezzi finanziari che attualmente confluiscono nel FTP. Ciò significa che anche in futuro i trasporti pubblici potranno disporre di parte delle entrate derivanti dalla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), dell'imposta sugli oli minerali e dell'imposta sul valore aggiunto. Inoltre, il fondo sarà alimentato da contributi della Confederazione e dei Cantoni, nonché da un uno per mille supplementare sull'imposta sul valore aggiunto. Tale supplemento è a durata limitata.

Ciò permette di assicurare durevolmente il finanziamento dei trasporti pubblici. La proposta FAIF garantisce che la Confederazione possa dare continuità alla sua politica dei trasporti, senza dover mettere a soqquadro il sistema di finanziamento dei trasporti. Da parte loro, con il FAIF le imprese ferroviarie possono pianificare i loro investimenti su basi solide, senza dover temere sgradite sorprese. Questa continuità permetterà alla Svizzera di essere un paese ferroviario anche in futuro.

La proposta FAIF è tuttavia più che un semplice sistema di finanziamento. Il progetto comprende anche un programma di sviluppo strategico (STEP) per il potenziamento della

rete ferroviaria. STEP ha un ampio respiro e prevede una pianificazione fin verso il 2050. L'ampliamento previsto sarà realizzato a tappe e permetterà di far fronte alle sfide future.

FAIF è equilibrato

Le fonti finanziarie attuali del fondo FTP non sono sufficienti per eliminare le strettoie della rete ferroviaria e permettere gli ampliamenti necessari. Perciò la proposta FAIF prevede di alimentare il nuovo fondo per l'infrastruttura ferroviaria anche con nuove entrate.

Vi contribuiscono sia gli utenti dei mezzi pubblici sia la comunità e gli enti pubblici. Così il FAIF non va a scapito di un determinato segmento della popolazione, ma rappresenta un tipico compromesso svizzero ben equilibrato.

FAIF per tutte le regioni

La rete ferroviaria svizzera raggiunge tutte le regioni del paese. In quasi nessun'altra nazione i viaggiatori possono raggiungere in treno anche gran parte delle zone discoste. La proposta FAIF permette di mantenere questo grande vantaggio della nostra rete di trasporti pubblici: la rete ferroviaria non sarà migliorata solo puntualmente ma, con attenzione all'insieme, sistematicamente in tutto il paese.

Nella Svizzera italiana la prima tappa d'ampliamento fino al 2025 permetterà di avere un'efficiente rete tipo S-Bahn, migliorando in particolare i collegamenti fra Lugano e Locarno. Inoltre, il FAIF prevede anche un terzo binario fra Bellinzona e Giubiasco, che elimina una strozzatura molto trafficata e permetterà di realizzare una fermata in Piazza Indipendenza a Bellinzona con un alto potenziale d'utenza. Ma anche i miglioramenti nelle altre regioni andranno a vantaggio degli utenti della Svizzera italiana quando viaggiano a nord delle Alpi.

FAIF rende ancora più sicura la ferrovia

La ferrovia è un mezzo di trasporto molto sicuro e affidabile. Però, ogni giorno migliaia di treni mettono a dura prova i binari, gli scambi, i ponti e i segnali. Il FAIF assicura la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e quindi rende la ferrovia ancora più sicura. La proposta FAIF permette anche di risanare le vecchie gallerie, prima che diventino un fattore di rischio. Nelle stazioni si prevede di allargare le piattaforme, in modo che vi sia abbastanza spazio anche nei momenti di punta. Il FAIF è necessario affinché anche i nostri figli possano viaggiare sicuri con la ferrovia.

FAIF giova all'economia

La ferrovia porta al nostro paese soldi, benessere e posti di lavoro. Già solo il traffico passeggeri permette una creazione di valore aggiunto pari a diversi miliardi di franchi l'anno. L'economia svizzera trae numerosi vantaggi dalla nostra buona rete ferroviaria: trasporti pubblici efficienti sono un fattore logistico importante per l'insediamento di nuove imprese. Sia le imprese di trasporto sia il turismo approfittano anch'essi di un'efficiente rete ferroviaria.

Perciò FAIF giova all'economia svizzera, aumenta il nostro benessere e contribuisce al successo della Svizzera di domani.



**Grazie alla nostra iniziativa
«per i trasporti pubblici»**

Assicuriamo la manutenzione e l'affidabilità dei TP

- Protezione dell'ambiente
- Collegamenti per tutte le regioni
- Più sicurezza, più confort



La Svizzera sul binario giusto



Il 9 febbraio decidiamo che direzione prendere.

Il progetto «Finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria» (FAIF) assicura i mezzi finanziari necessari alla manutenzione, alla sicurezza e al potenziamento dei trasporti pubblici.

Si tratta del controprogetto del Consiglio federale e del Parlamento all'iniziativa popolare «per i trasporti pubblici». Aiutateci affinché questo ragionevole compromesso possa trovare una maggioranza.

Un Sì significa:

- La nostra rete ferroviaria è ben mantenuta, la sicurezza e l'affidabilità migliorano.
- Tutte le regioni ottengono collegamenti migliori. Sulle linee sovraccaricate migliora l'offerta per i pendolari. Così i trasporti pubblici diventano ancor più una valida alternativa all'auto.

Un'ampia alleanza

Sostengono il progetto per i trasporti pubblici:

- Il Consiglio federale e Parlamento
- I cantoni
- L'Unione delle città svizzere
- Partiti di tutti gli schieramenti politici
- L'Alleanza TP con 26 organizzazioni con utenti e personale dei TP
- L'Unione dei trasporti pubblici
- Il Servizio d'informazione per i trasporti pubblici

Collaborare alla campagna e informazioni:

Alleanza TP, casella postale 8676, 3001 Berna
mailto:info@alleanza-tp.ch
www.alleanza-tp.ch

Siamo tutti d'accordo!

Gli investimenti nei trasporti pubblici generano posti di lavoro, anche nelle regioni: sia nella costruzione e manutenzione dell'infrastruttura e del materiale rotabile, sia nella gestione della rete.



Marina Carobbio
Consigliera nazionale, PS
Vicepresidente Iniziativa delle Alpi, Ticino



Fabio Regazzi
Consigliere nazionale, PPD
Ticino



Marco Borradori
Sindaco di Lugano, Lega
Ticino



Francesco Maggi
Granconsigliere, Verdi
Responsabile WWF della Svizzera italiana, Ticino



Dick Marty
ex Consigliere agli Stati
PLR, Ticino

Impressum: Edizione e redazione
WWF Svizzera, casella postale, 8010 Zurigo
Allegato alla rivista WWF 4/13
© WWF Svizzera 2013, © 1986 Panda simbolo WWF
® «WWF» è un marchio registrato del WWF
Stampa ecosostenibile, carta 100% riciclata



La Svizzera sul binario giusto

